



Deliberazione N. 3
In data 10/02/2021

COMUNE DI MEDUNA DI LIVENZA

PROVINCIA TREVISO

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - ANNO 2021

L'anno **duemilaventiuno**, addì **dieci** di **febbraio** alle ore **18.03** nella sala delle adunanze, per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale:

Eseguito l'appello, risultano:

N.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.
1	PITTON ARNALDO STEFANO	X	
2	ZAMUNER LUIGI	X	
3	DONADELLO GIOVANNA	X	
4	DAL ZIN ALBAROSA		X
5	MORETTO TAMARA	X	
6	POLESEL PAOLA	X	

N.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.
7	COLLEDAN CHIARA	X	
8	CIGAGNA FILIPPO	X	
9	RUSALEN MARZIA	X	
10	BASSO TATIANA	X	
11	BOFFO ROSSELLA	X	
		10	1

Assiste alla seduta il sig. GIULIANI PIERANTONIO, Segretario del Comune.

Il Sig. PITTON ARNALDO STEFANO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

N° _____ registro atti pubblicati

Si certifica che copia del presente verbale viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione per quindici giorni consecutivi dal - 3 MAR. 2021

Addì, - 3 MAR. 2021



IL SEGRETARIO COMUNALE
GIULIANI PIERANTONIO

Il Sindaco, data lettura del punto 3 all'ordine del giorno, cede la parola all'Assessore Giovanna Donadello per relazionare l'argomento.

L'Assessore Donadello legge un proprio intervento che viene allegato al presente verbale, dopo essere stato siglato dal Segretario Comunale.

Al termine della lettura, il Sindaco dichiara aperta la discussione.

Attesa l'assenza di interventi, il Sindaco pone in votazione il punto all'ordine del giorno.

Con la seguente votazione resa a si sensi di legge: astenuti (0), favorevoli (10), contrari (0)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 15 aprile 2013 in questo Comune è stata determinata, a decorrere dal 1° gennaio 2013, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360 del 28/09/1998, con applicazione dell'aliquota differenziata in base agli scaglioni di reddito per l'applicazione dell'IRPEF.

Dato atto che, in virtù della vigente disciplina dettata dall'art. 1 del citato D. Lgs. n. 360/1998, il Comune, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 446/1997, con deliberazione consiliare n° 5 del 26.3.2007 può disporre la variazione dell'aliquota dell'addizionale nella misura massima dello 0,8%.

Dato atto inoltre che l'efficacia della deliberazione di variazione dell'aliquota all' addizionale decorre dalla pubblicazione su un sito informatico individuato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, emanato di concerto con il Ministro della giustizia e con il Ministro dell'Interno.

Dato atto che, in virtù del disposto dell'art. 1, comma 11, del D.L. 138/2011, come novellato dall'art. 13, comma 16 del D.L. 201/2011, a decorrere dall'anno 2007, è stata riconosciuta ai comuni la facoltà d'introdurre una soglia d'esenzione dal tributo in presenza di specifici requisiti reddituali: in tal caso, l'addizionale non è dovuta qualora il reddito sia inferiore o pari al limite stabilito dal comune, mentre la stessa si applica al reddito complessivo nell'ipotesi in cui il reddito superi detto limite. I comuni possono stabilire un'aliquota unica oppure una pluralità di aliquote differenziate tra loro, ma in tale ultima eventualità queste devono necessariamente essere articolate secondo i medesimi scaglioni di reddito stabiliti per l'IRPEF nazionale, nonché diversificate e crescenti in relazione a ciascuno di essi.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 15/01/2021 avente ad oggetto: "Approvazione schemi di bilancio 2021 - 2022 - 2023" che prevede, per il rispetto degli equilibri previsti dall'art. 162 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, una entrata a titolo di ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF per il 2021 pari ad Euro 176.000,00 che tiene conto di quanto finora introitato nell'anno 2020, dell'esenzione concessa ai redditi fino a 10.000,00 Euro, la quale dovrebbe favorire una platea di poco meno di 200 contribuenti e della congiuntura economica negativa del 2020 che porta una diminuzione degli incassi causati da cassa integrazioni e licenziamenti/mancati rinnovi contrattuali.

Considerato che la disciplina dell'IMU - Imposta Municipale propria - sostituisce, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali

dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, abbattendo di conseguenza la base imponibile riportata.

Ritenuto di confermare le aliquote stabilite con la propria precedente deliberazione n° 37 del 19.12.2019 (relativa all'anno 2020), come modificata dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 30/12/2020, ribadendo l'opportunità di non gravare sui redditi bassi prevedendo una fascia di esenzione fino ai primi 10.000 euro di reddito e tenendo conto della articolazione della base imponibile ivi riportata e degli effetti di abbattimento della medesima sopra descritti.

Valutato quanto sopra e ritenuto di confermare le seguenti aliquote progressive per addivenire ad una entrata stimata pari ad € 176.000,00 tenendo conto delle stime riportate sul portale del federalismo fiscale gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

scaglioni di reddito in Euro	aliquota %
da 0 a 15.000	0,50
da 15.001 a 28.000	0,55
da 28.001 a 55.000	0,60
da 55.001 a 75.000	0,70
oltre 75.001	0,80
Redditi tra 0 e 10.000 Euro esenti	
TOTALE gettito stimato € 176.000,00	

Visto l'art. 1, comma 169 della legge 296/2006 (finanziaria 2007), secondo il quale: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. Omissis. "*

Richiamato il D.L. 34/2020 con il quale si è disposto il rinvio del termine di approvazione del bilancio al 31.01.2021.

Atteso che il DM Interno del 13.01.2021 ha disposto il differimento del termine di approvazione del Bilancio di Previsione al 31.03.2021.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13, comma 15 del D.L. 201/2011:

- a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D. Lgs. 23/12/1997, n. 446, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

- il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai Comuni;

- che tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma 2, terzo periodo, del D. Lgs. 23/12/1997, n. 446.

Acquisito il parere favorevole del Revisore del Conto in data 19.01.2021 al n. 357 di protocollo di questo Ente.

Richiamato il Regolamento adottato ai fini dell'applicazione dell'aliquota opzionale dell'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche con deliberazione consiliare n° 5 del 26.3.2007.

Visto il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto lo statuto comunale;

DELIBERA

- 1) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione è adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 ed ha valore regolamentare;
- 2) **DI CONFERMARE** per l'anno 2021, i seguenti scaglioni di reddito e relative aliquote per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 360 del 28/09/1998, riproponendo una soglia di esenzione fino ai primi 10.000 euro di reddito.

scaglioni di reddito in Euro	aliquota %
Da 0 a 15.000	0,50
Da 15.001 a 28.000	0,55
Da 28.001 a 55.000	0,60
Da 55.001 a 75.000	0,70
oltre 75.001	0,80
Redditi tra 0 e 10.000 Euro esenti	

- 3) **DI DARE ATTO** che tali aliquote decorrono dal 1° gennaio 2021, mentre, ai fini della determinazione dell'acconto, l'efficacia della presente deliberazione decorre dalla pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui al DM 31/05/2002;
- 4) **DI DISPORRE** per la presente deliberazione tariffaria, avente valore regolamentare, relativa alle aliquote per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche:
 - la pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui al DM 31/05/2002;
 - l'invio al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Successivamente

Con la seguente votazione resa a si sensi di legge: astenuti (0), favorevoli (10), contrari (0)

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente, ai sensi dell'art 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di approvare il bilancio di previsione.

Il dibattito in forma integrale è pubblicato in formato digitale sul sito web del Comune alla pagina "Registrazioni audio sedute del Consiglio Comunale", e fa parte integrante del presente atto anche se non materialmente allegato.

elenco 3
all. 9

Determinazione aliquote addizionali comunali anno 2021

Anche per il 2021 vengono riconfermate le stesse aliquote in % previste per il 2020, come riportato nella proposta di delibera:

da 0 a 15.000,00 0,50%

da 15.001,00 a 28.000,00 0,55%

da 28.001,00 a 55.000,00 0,60%

da 55.001,00 a 75.000,00 0,70%

oltre 75.001,00 0,80%

E' prevista come per lo scorso anno l'esenzione dei redditi fino a 10.000,00€.

Viene inoltre previsto un gettito di €176.000,00 proveniente da tale imposta.

Giuseppe Donatelli



COMUNE DI MEDUNA DI LIVENZA

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE ADDIZIONALE
COMUNALE IRPEF - ANNO 2021.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D.
Lgs. 267/2000, esprime parere FAVOREVOLE di regolarità
tecnica sulla proposta di delibera di cui all'oggetto.
Addì, 19/01/2021



Responsabile dell'Area Finanziaria
Sergio Cancellier *[Signature]*

Il Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D.
Lgs. 267/2000, esprime parere FAVOREVOLE di regolarità
contabile sulla proposta di delibera di cui all'oggetto.
Addì, 19/01/2021



Responsabile dell'Area Finanziaria
Sergio Cancellier *[Signature]*

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giuliani dott. Pierantonio



IL PRESIDENTE
PITON ARNALDO STEFANO



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

- diverrà esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione.



IL SEGRETARIO COMUNALE
Giuliani dott. Pierantonio

